

CORRIERE DELL'UMBRIA

In Umbria un bambino su tre è in sovrappeso, ecco un progetto di Grifo latte e Curiamo

Allarme obesità infantile

di Stefania Piccotti

► PERUGIA - Viaggia su di un milione di buste del latte Grifo UHT parzialmente scremato il messaggio salustico di Eurobis, il progetto nato in Umbria per contrastare l'obesità infantile. Nella regione, un bambino su tre è in sovrappeso o soffre di obesità, un dato preoccupante, intorno al 36%, nella fascia di età tra i 4 ed i 12 anni, una percentuale in crescita, che il progetto intende contrastare promuovendo un sano stile di vita. Il messaggio stampato sui tetra brick raggiungerà così il maggior numero possibile di famiglie umbre, stimato dall'azienda agroalimentare intorno ai 270 mila nuclei informati, nel momento di riunione tra genitori e figli più amato dagli italiani, al tavolo della prima colazione. "Alimentati in movimento" è lo slogan impresso sulla confezione dal Gruppo Grifo, completato dalla frase "Mamma, papà: fatemi muovere di più, ridere e mangiare cibi più sani", selezionata dai membri di Eurobis. Lo studio Euribes, è iniziato lo scorso febbraio ed avrà una durata di quattro anni, si rivolge a circa 55 mila bambini umbri ed alle loro famiglie, incentivando una cor-



Nutrirsi bene sin da piccoli Grifo latte e Università insieme per la salute e la corretta alimentazione dei bambini

retta alimentazione ed una regolare attività fisica, attraverso progetti scolastici ed iniziative pubbliche. La campagna informativa è stata presentata ieri nello stabilimento della Grifo Latte a Ponte San Giovanni, dal presidente del Gruppo Carlo Catanossi e Pierpaolo

De Feo, coordinatore del progetto e direttore del Curiamo, il centro universitario di ricerca interdisciplinare sull'attività motoria dell'Università degli Studi di Perugia. "Il latte continua ad essere un prodotto sano, che fa bene soprattutto alle giovani generazioni" è

il parere di Catanossi, convinto della bontà del prodotto, non solo per ragioni aziendali, ma anche "per le politiche che guardano all'allarme sociale oltre che sanitario dell'aumento dell'obesità infantile". Ha inoltre sottolineato che "la busta del latte è un veicolo estremamente interessante, utilizzata dal gruppo da una quindicina di anni, per diffondere campagne di promozione sociale, come Telethon" ed a sostegno di Eurobis ha mostrato anche la t-shirt, i poster ed il video destinato ai social network. De Feo, ha ricordato gli eventi, gratuiti con il sostegno delle istituzioni, già realizzati con successo, come le camminate della formica Selma o le corse lente della lumaca Va Lentina con il grillo Dante. Ha poi illustrato i prossimi programmi, ad iniziare da oggi con la scuola di cucina aperta anche ai bambini per i dolci di Carnevale, dalle 16 alle 20, nella Conad Gaggi in via D'Andreotto. A Febbraio, il 15 a Perugia, dalle 9 alle 20, nel PalaEvangelisti, si terrà l'Eurobis' Day, una giornata di sport e spettacolo, il 16 a Terni partiranno invece le passeggiate di Beat the Streets. Per ulteriori informazioni: cell. 342 8514 094 oppure www.eurobis.it.

CORRIERE DELL'UMBRIA

Umbria

COMUNE

Mercoledì 21
Gennaio 2015

9

La decisione dopo la sentenza del Tar, la giunta valuta l'impugnativa al consiglio di Stato

La Regione sospende i superticket

► PERUGIA

La giunta regionale dell'Umbria, "ha preso atto della sentenza del Tar dell'Umbria che ha disposto l'annullamento della delibera regionale numero 428/2014 che prevedeva la misura integrativa del 20% sulle tariffe delle prestazioni sanitarie rese in regime di intramoenia ed ha sospeso, con effetto immediato, il ticket sulle tariffe pro-

fessionali, dandone immediata comunicazione a tutte le aziende sanitarie della regione".

Come preannunciato in queste pagine e come già avvenuto dopo il primo annullamento del Tar (poi ribaltato dal consiglio di Stato) la Regione ha provveduto alla sospensione del "super ticket" in via cautelativa. Il ricorso è comunque dietro le porte.

La giunta regionale si è riservata "di assumere successive determinazioni in merito, anche con riferimento all'impugnativa della sentenza del Tar dinanzi al consiglio di Stato ed alla richiesta di misure cautelari volte a sospendere l'efficacia". Per il Tar con la sentenza si apre anche la possibilità per i pazienti di richiedere indietro le relative somme.



Al vaglio misure cautelari per bloccare l'efficacia della sentenza del tribunale

Rincari e sanità. Applicati e sospesi i ticket sulle visite intramoenia

La Marini alla partecipazione del piano regionale

"La prevenzione prima di tutto per garantire una migliore qualità della vita ai cittadini"



Il piano in sintesi illustrati i punti principali del nuovo piano regionale della prevenzione

► PERUGIA

"Il cuore del servizio sanitario nazionale, e la sfida che esso ha di fronte a sé è la prevenzione. Tanto più un sistema sanitario è in grado di fare prevenzione, tanto più elevata sarà la qualità della vita dei cittadini e delle nostre comunità". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo intervento di apertura dei lavori dell'incontro organizzato a Villa Umbra, dall'assessorato regionale alla Sanità, per la presentazione delle linee strategiche del nuovo Piano regionale della prevenzione, cui hanno preso parte moltissimi rappresentanti delle professioni sanitarie, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, del mondo della scuola e di tutti gli altri soggetti istituzionali e del volontariato chiamati a dare il loro contributo alla definizione dei contenuti del nuovo piano. Nel corso dell'incontro sono stati quindi illustrati i principi generali che dovranno ispirare il nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018: superamento delle disuguaglianze di salute, attraverso la messa a punto di azioni a carattere sistemico, da garantire nel tempo, con l'obiettivo di raggiungere tutti gli abitanti della regione indipendentemente da differenze di genere, etnia, età, grado di istruzione e appartenenza religiosa; centralità dell'individuo, sano o malato, in seno alla propria comunità di riferimento, come elemento intorno al quale costruire le azioni di prevenzione e promozione della salute che sono dettagliate nei progetti; adesione ai macro-obiettivi di salute individuati dal PNP 2014-2018 e individuazione di programmi, da interpretare come "insieme" di progetti specifici, costruiti sulla base delle migliori evidenze di efficacia, allo scopo di concorrere attraverso azioni intersettoriali al raggiungimento di tutti gli obiettivi centrali del Pnp stesso e a quelli individuati come espressione tipica di questo territorio e dei suoi bisogni di salute; scelta dell'approccio di sanità pubblica come l'unico approccio possibile per accettare la sfida della costo-efficacia degli interventi, dell'innovazione e della governance; garanzia dell'intersettorialità delle azioni progettuali attraverso la attivazione, fin dalla fase di progettazione, di tutti i portatori di interesse presenti nelle comunità a cui i progetti si rivolgono, comprese le diverse organizzazioni in seno alle aziende sanitarie della regione; sviluppo e la implementazione dei sistemi informativi, dei registri e delle sorveglianze come strumenti per rendere fruibile per il cittadino e la comunità la conoscenza sui rischi, sui danni e sugli esiti di salute; cultura della valutazione relativamente ai processi; valore della comunicazione, nelle sue diverse sfaccettature per quanto riguarda target, modalità espressive e tecnologie.

In Umbria un bambino su tre è in sovrappeso, ecco un progetto di Grifo latte e Curiamo

Allarme obesità infantile

di Stefania Piccotti

► PERUGIA - Viaggia su di un milione di buste del latte Grifo UHT parzialmente scremato il messaggio salutistico di Eurobis, il progetto nato in Umbria per contrastare l'obesità infantile. Nella regione, un bambino su tre è in sovrappeso o soffre di obesità, un dato preoccupante, intorno al 36%, nella fascia di età tra i 4 ed i 12 anni, una percentuale in crescita, che il progetto intende contrastare promuovendo un sano stile di vita. Il messaggio stampato sui tetra brik raggiungerà così il maggior numero possibile di famiglie umbre, stimato dall'azienda agro-alimentare intorno ai 270 mila nuclei informati, nel momento di riunione tra genitori e figli più amato dagli italiani, al tavolo della prima colazione. "Alimentati in movimento" è lo slogan impresso sulla confezione dal Gruppo Grifo, completato dalla frase "Mamma, papà: fatemi muovere di più, ridere e mangiare cibi più sani", selezionata dai membri di Eurobis. Lo studio Eurobis, è iniziato lo scorso febbraio ed avrà una durata di quattro anni, si rivolge a circa 55mila bambini umbri ed alle loro famiglie, incentivando una cor-



Nutriti bene sin da piccoli Grifo latte e Università insieme per la salute e la corretta alimentazione dei bambini

retta alimentazione ed una regolare attività fisica, attraverso progetti scolastici ed iniziative pubbliche. La campagna informativa è stata presentata ieri nello stabilimento della Grifo Latte a Ponte San Giovanni, dal presidente del Gruppo Carlo Catanossi e Pierpaolo

il parere di Catanossi, convinto della bontà del prodotto, non solo per ragioni aziendali, ma anche "per le politiche che guardano all'allarme sociale oltre che sanitario dell'aumento dell'obesità infantile". Ha inoltre sottolineato che "la busta del latte è un veicolo estremamente interessante, utilizzata dal gruppo da una quindicina di anni, per diffondere campagne di promozione sociale, come Teleton" ed a sostegno di Eurobis ha mostrato anche la t-shirt, i poster ed il video destinato ai social network. De Feo, ha ricordato gli eventi, gratuiti con il sostegno delle istituzioni, già realizzati con successo, come le camminate della formica Selma o le corse lente della lumaca Va Lentina con il grillo Dante. Ha poi illustrato i prossimi programmi, ad iniziare da oggi con la scuola di cucina aperta anche ai bambini per i dolci di Carnevale, dalle 16 alle 20, nella Conad Gaggi in via D'Andreotto. A Febbraio, il 15 a Perugia, dalle 9 alle 20, nel PalaEvangeli, si terrà l'Eurobis' Day, una giornata di sport e spettacolo, il 16 a Terni partiranno invece le passeggiate di Beat the Streets. Per ulteriori informazioni: cell. 342.8514.094 oppure www.eurobis.it.

La somma arriva da palazzo Donini ed è stata ripartita tra i Comuni: evase 7mila e 69 domande

Libri di testo, fondi per 1,3 milioni di euro

► PERUGIA

La Regione Umbria ha ripartito tra i Comuni dell'Umbria la somma di 1 milione 296 mila 194 euro, che ha permesso di evadere 7mila 69 domande presentate dalle famiglie umbre per accedere al contributo per l'acquisto di libri di testo: lo rende noto la vicepresidente della Regione Umbria con delega all'Istruzione, Carla Casciari, precisando che, a sostegno degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e del primo anno della secondaria di secondo grado, sono stati assegnati 962 mila 924 euro, mentre per tutti gli altri alunni della scuola secondaria di secondo grado, sono stati messi a disposizione 333 mila 270 euro.

Università In corso da oggi a venerdì

Finanziamenti Erasmus+ Meeting a Perugia

► PERUGIA

Si apre oggi a Perugia, hotel Alla Posta dei Donini e continuerà fino a venerdì, la riunione di apertura del progetto europeo Evidence Based Education: European Strategic Model for School Inclusion (Ebe-Eusmo). Il progetto, risultato tra i 16 vincitori italiani del nuovo programma di finanziamenti europeo Erasmus+, per l'azione chiave Partenariati Strategici settore scuola, è coordinato da Annalisa Morganti, del dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia. All'incontro, oltre a Morganti parteciperanno i referenti degli altri atenei europei che fanno parte della partnership, che gestisce il progetto: le università di Udine, Duisburg-Essen, Zagabria, Ljubljana e dall'Università Autonoma di Barcellona.

Il contributo è stato assegnato agli studenti che frequentano le scuole statali e paritarie, appartenenti a famiglie il cui reddito Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) rientra nella soglia di 10.632,94 euro e la somma assegnata alle singole amministrazioni comunali è stata individuata in base al numero delle domande accolte. "Siamo soddisfatti - ha detto la vicepresidente Casciari - di aver potuto anche quest'anno contribuire a sollevare, almeno in parte, le famiglie dalle difficoltà economiche che si trovano ad affrontare con l'avvio dell'anno scolastico, rinnovando così l'impegno della Giunta regionale a garantire il diritto allo studio per gli studenti umbri".